

# il Chirone

RIVISTA DI INFORMAZIONE E ATTUALITA' VETERINARIA

---

*il Chirone on line 6. 2020*

*dalla stampa internazionale*

## **Coronavirus: uomo e animali**

Negli ultimi 18 anni, grazie alla disponibilità di nuove tecnologie di sequenziamento, sono stati descritti un vasto numero di Coronavirus (CoVs) presenti in numerosi animali. Difficile è elencarli tutti e nello stesso tempo riassumere le interrelazioni esistenti tra i ceppi isolati dagli animali e dall'uomo. Tra gli animali, è evidente che sono i pipistrelli i mammiferi che albergano il maggior numero di CoVs e che molti altri CoVs di origine animale riconoscono il loro antenato nei CoVs dei pipistrelli.

- > *Il Coronavirus dell'attuale pandemia (SARS-CoV-2) ha probabilmente un'origine animale.*
- > *Un certo numero di Coronavirus d'origine animale sono emersi nelle ultime due decadi.*
- > *Coronavirus degli animali associati a malattie degli animali sono noti da molto tempo.*
- > *I Coronavirus costituiscono un esemplare di virus che evolvono generando nuovi genotipi e biotipi.*
- > *Nei Coronavirus sono note variazioni in patogenicità, tropismo tissutale e spettro d'ospiti.*

L'attuale pandemia causata da un nuovo coronavirus e nota come SARS-CoV-2 (*Severe Acute Respiratory Syndrome-CoronaVirus-2*) non solo ha un grande impatto sulla salute umana e sull'economia in tutti i continenti, ma sta anche causando radicali cambiamenti sugli stili di vita dell'uomo. Il nuovo coronavirus (CoV) ha, con molte probabilità, un'origine zoonotica, ma l'esatto ruolo degli animali nella sua epidemiologia è tuttora largamente sconosciuto. Vari CoV presenti negli animali sono stati studiati nelle ultime decadi e pertanto i veterinari-virologi dovrebbero avere un'ampia esperienza su come affrontare le infezioni da CoV.

*(Decaro N., Lorusso A. (2020) Novel human coronavirus (SARS-CoV-2): A lesson from animal coronaviruses. Vet. Microbiol. 244, 108693)*

## **Ospiti di SARS-CoV-2**

SARS-CoV-2, agente patogeno della Covid-19, fu identificato per la prima volta nel Dicembre 2019 a Wuhan, Cina. Nel 2020, una pandemia fu riportata in molti altri Paesi del mondo, con oltre un milione di casi. L'agente eziologico, appartenente alla famiglia dei *Coronaviridae*, deriva dai pipistrelli, con probabili ospiti intermedi civette e dromedari. Studi recenti riferiscono che anche serpenti, visoni, pangolino, furetti e gatti possono infettarsi e costituire potenziali serbatoi del virus. Le Autorità invitano al consumo di carni provenienti da animali d'allevamento evitando l'uso alimentare di carni di specie selvatiche.

*(Nanhua Chen et al. (2020) How related is SARS-CoV-2 to other coronaviruses? Vet. Rec. 186, 15)*

## **Disparità di sessi in posizioni leader**

Al momento attuale, nella professione veterinaria le donne sono in numero superiore agli uomini; ciò nonostante esse sono in numero decisamente inferiore in posizioni *leader*.

Da un rapporto pubblicato nel 2014 risulta che di 19.682 membri praticanti del *Royal College*, il 57,1% erano femmine e il 42,9% maschi; tuttavia, solo il 6,5% delle donne erano "direttore", una percentuale considerevolmente più bassa del sesso maschile, ammontante al 24,5%. Con un costante aumento del sesso femminile tra i medici veterinari, è tempo di considerare il perché sono più poche le donne che ricoprono ruoli direttivi e il potenziale impatto di questo dato sulla professione. Le donne ritengono che, in genere, esistono per loro maggiori barriere, rispetto agli uomini, allorché si presentano per ricoprire posizioni direzionali. Una donna in un ruolo *leader* è vista come un investimento meno promettente, dovuto a maggiori interruzioni nella carriera. Gli uomini sono spesso più rapidamente accreditati di una *leadership* e accettati come *leader*, mentre la donna deve dimostrare di possedere merito e competenza. Nella professione veterinaria, la transizione verso una *leadership* può essere particolarmente stressante se non supportata da un'adeguata preparazione. Oggi esiste un'evidente disparità di sesso nel ruolo di *leader*, con una predominanza del ruolo maschile, cosa che si ritiene abbia un effetto scoraggiante sulle aspirazioni di carriera delle donne.

*(Tindell C. et al. (2020) Women in veterinary leadership positions: their motivations and enablers. Vet. Rec. 186, 5, 155)*

Nei luoghi di lavoro, molti rapporti redatti da donne sono spesso soggetti a discriminazioni di sesso, sia con inappropriate osservazioni, che con pregiudizi di base, decisioni promozionali o ineguaglianze di remunerazione. Nel 2017, un'indagine condotta in UK su 851 manager rilevò che 4 manager su 5 avevano denunciato forme particolari di discriminazione di sesso o pregiudizi subiti sul luogo di lavoro nel corso degli ultimi 12 mesi. Oltre 2/3 dei manager segnalavano donne in lotta per essere ascoltate nel corso di *meeting* e l'81% testimoniarono inappropriate "prese in giro". Questo malgrado l'84% dei manager maschi supportassero verbalmente una parità di sessi. La veterinaria non è esente da tale discriminazione; malgrado l'aumentato numero di donne nella professione, la discriminazione di sesso può influenzare sia la carriera che la retribuzione. I veterinari maschi sono spesso visti come più competenti rispetto alle colleghe e per tale ragione destinatari di maggiori responsabilità manageriali.

*(Pearson C. (2020) What motivates women in the veterinary profession to pursue leadership positions? Vet. Rec. <<https://veterinaryrecord.bmj.com/content/186/5/152.full>>)*

## “World Animal Vaccination Day”

Le principali Associazioni Internazionali che si occupano di salute animale, hanno celebrato, il 20 aprile scorso, la “**Giornata Mondiale della Vaccinazione degli Animali**”. L’evento riveste particolare importanza data le eccezionali circostanze che si stanno vivendo nel mondo intero e che richiamano una volta di più il concetto di “*One Health*”: prevenire le malattie nell’uomo arrestandone la diffusione a livello di animali. Intuire la minaccia di una malattia il più presto possibile permette alle autorità sanitarie di mettere in atto azioni preventive, quali una vaccinazione (se esiste), strette misure di controllo e biosicurezza degli allevamenti e dei mercati, nonché azioni mirate a informare il pubblico dei pericoli e delle misure da adottare.

Secondo il direttore della *Federation of Veterinarians of Europe (FVE)* , “ *la vaccinazione è intervento essenziale. Essa previene, controlla ed eradica le malattie sia negli animali che nell’uomo. In campo veterinario, la vaccinazione non è semplicemente una chiave per migliorare la salute degli animali e il loro benessere, ma è pure una parte integrante dei piani di lotta contro le malattie infettive o di un piano che ne preveda la prevenzione nel caso che tali malattie emergano. Con i viaggi oggi sempre più a un livello globalizzato, i commerci internazionali e i cambiamenti climatici, malattie degli animali mai prima osservate in Europa possono presentarsi in ogni momento ed è essenziale essere pronti alla messa rapida in atto di un’azione preventiva*” .

(AHE, FECAVA, FVE (2020) World Animal Vaccination Day: prevention is better than cure. 20 April, <francesco@fve.org>)

## *brevia*

---

**Biodiversità negli oceani.** Un gruppo di ricercatori di Birmingham ha condotto un’indagine sull’evoluzione marina nei passati 540 milioni di anni. I risultati mostrano che i livelli di biodiversità negli oceani sono rimasti pressoché costanti in questo lungo periodo di tempo, piuttosto che crescere continuamente come si pensava. (*University of Birmingham (2020) Ocean biodiversity has not increased substantially for hundreds of millions of years, study finds. Science News April 23*)

**Una capsula che evita l’inoculazione endovena.** E’ stata realizzata una nuova capsula orale che, una volta ingerita, dispiega un insieme di microaghi in grado di trasferire alla parete intestinale farmaci poi assorbiti dal flusso sanguigno, evitando così la necessità di un’inoculazione endovena. (*Prausnitz M.R. et al. (2019) Microneedle patch drug delivery in the gut. Nature Medicine 25, 1471-1472*)

*Come tutti sanno, a differenza del sorriso di un essere umano, le fusa non possono essere false.*  
*Jeffrey Moussaieff Masson*